



MPS, ACCORDO SU PREMIO E TORNANO LE ASSUNZIONI

COMMENTO DEL SEGRETARIO NAZIONALE CASINI

RASSEGNA STAMPA

8 AGOSTO 2023

Il Monte in salute gratifica i lavoratori e torna a pensare alle assunzioni: possibili ingressi in autunno

Mps premia i dipendenti

SIENA

■ Premi ai dipendenti Mps e, in autunno, si tornerà a parlare di nuove assunzioni. Sono i risultati raggiunti da quello che è stato definito un accordo storico tra l'istituto bancario e le organizzazioni sindacali. Dopo uno stop di circa 10 anni, è previsto un premio aziendale ai dipendenti di 500 euro che potrà essere

usufruito come cash o in conto welfare. Dal 2024 riprenderà l'adeguamento delle progressioni professionali.

Per Franco Casini, segretario amministrativo **Fabi** e coordinatore **Fabi** in Mps, si tratta di "un punto di svolta. Se il passato più cupo è certamente ormai alle spalle, è necessario concentrarsi sul futuro e pianificare."

→ a pagina 5

In vista anche nuove assunzioni: a settembre il negoziato. Casini (**Fabi**): "Siamo a un punto di svolta"

Mps, tornano i premi ai dipendenti

di Franco Casini*

SIENA

■ Quando, esattamente un anno fa, ad agosto del 2022, raggiungemmo l'accordo, assieme alle altre organizzazioni sindacali, con i vertici del Monte dei Paschi, per concordare un importante piano di uscite di lavoratrici e di lavoratori, sapevamo che quella era la scelta giusta. Certo, si trattava dell'ennesimo sacrificio professionale ed economico dei dipendenti del Monte, che da oltre 10 anni, con un senso di responsabilità e attaccamento unici, tengono in piedi la più antica banca del mondo. Quell'accordo - circa 4 mila colleghe e colleghi hanno lasciato Montepaschi in un solo giorno, a novembre - è stato un tassello fondamentale nel piano di rilancio del gruppo. All'amministratore delegato, Luigi Lovaglio, che ha saputo giocare bene di squadra con i dipendenti e anche con i sindacati, van-

no riconosciuti i meriti "sul campo": l'aumento di capitale da 2,5 miliardi di euro su cui più di qualcuno aveva dubbi, la fiducia del mercato, la strategia commerciale e di rilancio, il piano industriale e un percorso di risanamento che, adesso, stanno dando i loro frutti. I dati del bilancio semestrale appena pubblicato dimostrano che non avevamo sbagliato.

Di là dai numeri - utile nel semestre di 619 milioni di euro che porta a oltre un miliardo la proiezione annuale - l'aspetto più rilevante che mi preme sottolineare è che oggi, come mai negli ultimi anni, l'agire del Monte dei Paschi di Siena ha un senso economico. Merito dei vertici, che hanno creduto nei dipendenti e in quello che possono dare lavorando quotidianamente a contatto con la clientela, sia famiglie sia imprese. Il riassetto commerciale si fonda

proprio su un rapporto con la clientela ancora più diretto e profondo: è questo, infatti, l'obiettivo della nascita di 14 direzioni territoriali, ben 9 in più rispetto a prima.

Non era scontato arrivare dove siamo: chi ha fatto sacrifici aveva diritto di tornare alla normalità ed essere premiato. Così è stato: con gli accordi firmati ieri, tornano i premi, riparte la crescita professionale, riavviamo insomma tutta la contrattazione integrativa, comprese alcune condizioni ai dipendenti. E' un fatto storico e lo è ancora di più se si pensa che a settembre avvieremo il negoziato con la banca per definire nuove assunzioni finalizzate a un importante ricambio generazionale, così come previsto dall'accordo sulle uscite volontarie dello scorso anno.

Mi sento di dire che siamo a un punto di svolta: se il passato più cupo è certamente ormai alle spalle, è

necessario concentrarsi sul futuro e pianificare. L'intervento dello Stato deciso a fine 2017, con il Tesoro diventato primo azionista di Mps, concordato con l'Unione europea e con la Banca centrale europea, aveva come presupposto la temporaneità. Tuttavia, l'uscita dell'azionista pubblico è stata intelligentemente rimandata. L'orizzonte entro il quale andrà definita la cosiddetta privatizzazione è al termine del 2024. Eventuali, nuove modifiche saranno il frutto di scelte e accordi politici. Serve quella lungimiranza che il sindacato, spesso lasciato solo, ha dimostrato di avere sempre nel risolvere i problemi più grandi. E' indispensabile un alto senso di responsabilità da parte di tutti: azionista, consiglio d'amministrazione e amministratore delegato. Nulla, adesso, può essere lasciato al caso.

***Segretario amministrativo Fabi**
Coordinatore Fabi in Mps



Superficie 50 %



Accordo storico

“Se il passato più cupo è certamente ormai alle spalle è necessario concentrarsi sul futuro e pianificare”

Franco Casini
Segretario amministrativo **Fabi**
e coordinatore **Fabi**
in Mps

**ACCORDO STORICO TRA BANCA E SINDACATI DOPO 10 ANNI
AI DIPENDENTI BONUS DA 500 EURO, ASSUNZIONI IN AUTUNNO**



IL PREMIO DEL MONTE

Di Blasio e Belvedere a pagina 5

La primavera del Monte dei Paschi Premio ai dipendenti di 500 euro

Dopo 10 anni senza incentivi e bonus, raggiunto l'accordo con i sindacati. E a settembre si parla di assunzioni

LA NUOVA STAGIONE

Dopo i conti d'oro del primo semestre, la banca ritorna ai bonus per i dipendenti. In Borsa titolo a +9,44%

FRANCO CASINI, **FABI**

«I colleghi di Mps hanno fatto sacrifici Ora vengono ripagati e si torna a parlare di promozioni»

di **Pino Di Blasio**
SIENA

Un accordo storico, un'altra prova che al Monte dei Paschi è iniziata una nuova stagione, dopo un inverno durato più di dieci anni. La primavera della banca più antica del mondo ieri ha fatto spuntare un nuovo germoglio: l'intesa siglata dal management di Rocca Salimbeni con le organizzazioni sindacali per un

premio aziendale di 500 euro ai dipendenti di banca Mps. Nelle buste paga dei montepaschini, un tempo tra le più ricche di benefit del sistema creditizio, da dieci anni mancava la voce 'premi e incentivi'. Ora, grazie anche a un bilancio semestrale molto superiore alle attese, a un utile netto del periodo di 619 milioni di euro, il Monte dei Paschi ricomincia a premiare i dipendenti non solo a parole ma an-

che con soldi in più.

E' stata la Fabi, il sindacato che conta più iscritti tra i dipendenti



Superficie 77 %

delle banche, a rivelare l'accordo siglato ieri sera. Del resto, le premesse erano state poste proprio al congresso di metà giugno all'Ergife, con l'ad Luigi Lovaglio intervistato da tre giornalisti (compreso chi scrive) e incalzato dal segretario generale **Lando Maria Sileoni** e da Franco Casini, coordinatore **Fabi** in Mps. «Le colleghe e i colleghi di Monte Paschi - ha commentato Franco Casini - hanno fatto sacrifici, avevano diritto di tornare alla normalità ed essere premiati. Così è stato: con gli accordi firmati tornano i premi, riparte la crescita professionale, riavviamo tutta la contrattazione integrativa, comprese alcune condizioni ai dipendenti. E' un fatto storico e lo è ancora di più se si pensa che a settembre avvieremo il negoziato con la banca per definire nuove assunzioni finalizzate a un importante ricambio generazionale, così come previsto dall'accordo sulle uscite volontarie dello scorso anno. **Siamo a un punto** di svolta: se il passato più cupo è ormai alle spalle, è necessario concentrar-

si sul futuro e pianificare. Serve quella lungimiranza che il sindacato, spesso lasciato solo, ha dimostrato di avere sempre nel risolvere i problemi più grandi. E' indispensabile un alto senso di responsabilità da parte di tutti: azionista, consiglio d'amministrazione e amministratore delegato». Il riferimento all'azionista è ovviamente rivolto al Governo e, segnatamente, al Tesoro che ha il 64% del capitale della banca. Ed è un altro segnale per il futuro.

Il premio aziendale di 500 euro ai dipendenti potrà essere erogato sia in contanti che come welfare aziendale. Ed è legato in particolare all'accordo firmato lo scorso anno sulle 4.125 uscite incentivate il 1° dicembre. Una delle chiavi di volta dei bilanci rosei del Monte dei Paschi, capace di sbandierare un rapporto costi/ricavi sceso al 49%, tra i più bassi del sistema. Per questo **la Fabi** mette l'accento sulla riapertura del confronto sulle promozioni e le assunzioni previste. «Dopo il maxi esodo molti lavoratori hanno sopperito alla carenza di organico rico-

prendo mansioni diverse rispetto al proprio ruolo senza alcun riconoscimento. Con l'accordo - scrive **la Fabi** - i sindacati hanno ottenuto, in linea con le previsioni della contrattazione di secondo livello, il riconoscimento dei percorsi professionali con l'obiettivo di assicurare la migliore copertura dei ruoli. Inoltre, dal 2024 riprende l'adeguamento delle progressioni professionali, secondo quanto previsto dalla contrattazione aziendale. Infine, c'è l'impegno ad affrontare il tema delle assunzioni, già dai primi giorni di settembre, con l'obiettivo di intervenire in tempi brevi a una prima copertura delle necessità di organico di diversi territori».

Anche la Borsa ha voluto premiare la nuova primavera del Monte dei Paschi. Ieri il titolo ha chiuso con un rialzo del 9,4% a 2,77 euro. Ma il rialzo è più legato all'effetto scia dei conti del semestre e alle previsioni dell'ad Luigi Lovaglio con gli analisti di venerdì scorso, piuttosto che all'accordo sul premio aziendale, che è stato rivelato a Borsa chiusa.



L'ad di Banca Mps, Luigi Lovaglio, con **Lando Maria Sileoni**, segretario generale **della Fabi** in occasione del congresso nazionale del sindacato dei bancari all'Hotel Ergife a metà giugno

Mps Premio ai dipendenti dopo 10 anni

Casini (Fabi): «Tutti i colleghi hanno fatto tanti sacrifici, lo meritavano»

«Se il passato più cupo è certamente alle spalle, ora è necessario concentrarsi sul futuro e pianificare»

Siena «Accordo storico in Monte dei Paschi di Siena: ottenuto il raggiungimento dei risultati di risanamento del bilancio, si è potuto finalmente dare sostanza agli impegni contrattuali per ripristinare i processi promotivi e di riconoscimento economico alle lavoratrici e ai lavoratori della banca, dopo gli straordinari sacrifici ai quali sono stati chiamati negli ultimi anni».

Con i due accordi siglati ieri dalla Fabi e dalle altre organizzazioni sindacali, si legge in una nota «riparte, dunque, la contrattazione integrativa e il recupero di istituti contrattuali da tempo accantonati. Dopo uno stop di circa 10 anni, torna a essere corrisposto un premio aziendale ai dipendenti di 500 euro che potrà essere fruito come cash o in conto welfare». Si torna, inoltre, «a parlare di crescita professionale e promozioni. A seguito delle oltre 4.125 uscite previste dall'accordo del 4 agosto 2022, molti lavoratori avevano sopperito alla carenza di organico ricoprendo mansioni diverse rispetto al proprio ruolo senza alcun riconoscimento». Con l'accordo, spiega la nota, «i sindacati hanno ottenuto, in linea con le previsioni della contrattazione di secondo livello, il riconoscimento dei percorsi professionali con l'obiettivo di assicurare la migliore copertura dei ruoli. Inoltre, dal 2024 riprende l'adeguamento delle progres-

sioni professionali, secondo quanto previsto dalla contrattazione aziendale». Infine, «è stato ottenuto l'impegno ad affrontare il tema delle assunzioni, già dai primi giorni di settembre, con l'obiettivo di intervenire in tempi brevi a una prima copertura delle necessità di organico di diversi territori, dopo l'imponente esodo di 4.125 lavoratori realizzato nello scorso dicembre», aggiunge Fabi.

«Le colleghe e i colleghi del Montepaschi hanno fatto sacrifici, avevano diritto di tornare alla normalità ed essere premiati. Così è stato: con gli accordi firmati oggi, tornano i premi, riparte la crescita professionale, riavviamo insomma tutta la contrattazione integrativa, comprese alcune condizioni ai dipendenti. - ha commentato con soddisfazione Franco Casini segretario nazionale e amministrativo Fabi e coordinatore Fabi in Monte dei Paschi di Siena - È un fatto storico e lo è ancora di più se si pensa che a settembre avvieremo il negoziato con la banca per definire nuove assunzioni finalizzate a un importante ricambio generazionale, così come previsto dall'accordo sulle uscite volontarie dello scorso anno. Siamo a un punto di svolta: se il passato più cupo è certamente ormai alle spalle, è necessario concentrarsi sul futuro e pianificare. Serve quella lungimiranza che il sindacato, spesso lasciato solo, ha dimostrato di avere nel risolvere i problemi più grandi. È indispensabile un alto senso di responsabilità da parte di tutti: azionista, consiglio d'amministrazione e amministratore delegato». ●



La sede Mps
La storica sede del Monte Paschi di Siena

500

EURO

L'ammontare del premio aziendale ai dipendenti che potrà essere corrisposto come cash e in conto welfare



Mps Premio ai dipendenti dopo 10 anni

Casini (Fabi): «Tutti i colleghi hanno fatto tanti sacrifici, lo meritavano»

«Se il passato più cupo è certamente alle spalle, ora è necessario concentrarsi sul futuro e pianificare»

Siena «Accordo storico in Monte dei Paschi di Siena: ottenuto il raggiungimento dei risultati di risanamento del bilancio, si è potuto finalmente dare sostanza agli impegni contrattuali per ripristinare i processi promotivi e di riconoscimento economico alle lavoratrici e ai lavoratori della banca, dopo gli straordinari sacrifici ai quali sono stati chiamati negli ultimi anni».

Con i due accordi siglati ieri dalla Fabi e dalle altre organizzazioni sindacali, si legge in una nota «riparte, dunque, la contrattazione integrativa e il recupero di istituti contrattuali da tempo accantonati. Dopo uno stop di circa 10 anni, torna a essere corrisposto un premio aziendale ai dipendenti di 500 euro che potrà essere fruito come cash o in conto welfare». Si torna, inoltre, «a parlare di crescita professionale e promozioni. A seguito delle oltre 4.125 uscite previste dall'accordo del 4 agosto 2022, molti lavoratori avevano sopperito alla carenza di organico ricoprendo mansioni diverse rispetto al proprio ruolo senza alcun riconoscimento». Con l'accordo, spiega la nota, «i sindacati hanno ottenuto, in linea con le previsioni della contrattazione di secondo livello, il riconoscimento dei percorsi professionali con l'obiettivo di assicurare la migliore copertura dei ruoli. Inoltre, dal 2024 riprende l'adeguamento delle progres-

sioni professionali, secondo quanto previsto dalla contrattazione aziendale». Infine, «è stato ottenuto l'impegno ad affrontare il tema delle assunzioni, già dai primi giorni di settembre, con l'obiettivo di intervenire in tempi brevi a una prima copertura delle necessità di organico di diversi territori, dopo l'imponente esodo di 4.125 lavoratori realizzato nello scorso dicembre», aggiunge Fabi.

«Le colleghe e i colleghi del Montepaschi hanno fatto sacrifici, avevano diritto di tornare alla normalità ed essere premiati. Così è stato: con gli accordi firmati oggi, tornano i premi, riparte la crescita professionale, riavviamo insomma tutta la contrattazione integrativa, comprese alcune condizioni ai dipendenti - ha commentato con soddisfazione Franco Casini segretario nazionale e amministrativo Fabi e coordinatore Fabi in Monte dei Paschi di Siena -. È un fatto storico e lo è ancora di più se si pensa che a settembre avvieremo il negoziato con la banca per definire nuove assunzioni finalizzate a un importante ricambio generazionale, così come previsto dall'accordo sulle uscite volontarie dello scorso anno. Siamo a un punto di svolta: se il passato più cupo è certamente ormai alle spalle, è necessario concentrarsi sul futuro e pianificare. Serve quella lungimiranza che il sindacato, spesso lasciato solo, ha dimostrato di avere nel risolvere i problemi più grandi. È indispensabile un alto senso di responsabilità da parte di tutti: azionista, consiglio d'amministrazione e amministratore delegato».



La sede Mps
La storica sede del Monte Paschi di Siena

500 euro

L'ammontare del premio aziendale ai dipendenti che potrà essere corrisposto come cash e in conto welfare

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



IN BREVE

500 EURO PER I DIPENDENTI MPS

■ Dopo uno stop di 10 anni, torna a essere corrisposto un premio aziendale di 500 euro ai dipendenti di Mps: il bonus potrà essere fruito in contanti o in conto welfare. Lo comunica [la Fabi](#) in una nota.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1620 - T.1674



Superficie 2 %



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

MPS: FABI, ACCORDO STORICO SU PREMIO DA 500 EURO, A SETTEMBRE TAVOLO SU ASSUNZIONI

Siena, 7 agosto 2023. Accordo storico in Monte dei Paschi di Siena: ottenuto il raggiungimento dei risultati di risanamento del bilancio, si è potuto finalmente dare sostanza agli impegni contrattuali per ripristinare i processi promotivi e di riconoscimento economico alle lavoratrici e ai lavoratori della banca, dopo gli straordinari sacrifici ai quali sono stati chiamati negli ultimi anni. Con i due accordi siglati oggi dalla FABI e dalle altre organizzazioni sindacali riparte, dunque, la contrattazione integrativa e il recupero di istituti contrattuali da tempo accantonati. Dopo uno stop di circa 10 anni, torna a essere corrisposto un premio aziendale ai dipendenti di 500 euro che potrà essere fruito come cash o in conto welfare. Si torna, inoltre, a parlare di crescita professionale e promozioni. A seguito delle oltre 4.125 uscite previste dall'accordo del 4 agosto 2022, molti lavoratori avevano sopperito alla carenza di organico ricoprendo mansioni diverse rispetto al proprio ruolo senza alcun riconoscimento. Con l'accordo, i sindacati hanno ottenuto, in linea con le previsioni della contrattazione di secondo livello, il riconoscimento dei percorsi professionali con l'obiettivo di assicurare la migliore copertura dei ruoli. Inoltre, dal 2024 riprende l'adeguamento delle progressioni professionali, secondo quanto previsto dalla contrattazione aziendale. Infine, è stato ottenuto l'impegno ad affrontare il tema delle assunzioni, già dai primi giorni di settembre, con l'obiettivo di intervenire in tempi brevi a una prima copertura delle necessità di organico di diversi territori, dopo l'imponente esodo di 4.125 lavoratori realizzato nello scorso dicembre. «Le colleghe e i colleghi del Montepaschi hanno fatto sacrifici, avevano diritto di tornare alla normalità ed essere premiati. Così è stato: con gli accordi firmati oggi, tornano i premi, riparte la crescita professionale, riavviamo insomma tutta la contrattazione integrativa, comprese alcune condizioni ai dipendenti. È un fatto storico e lo è ancora di più se si pensa che a settembre avvieremo il negoziato con la banca per definire nuove assunzioni finalizzate a un importante ricambio generazionale, così come previsto dall'accordo sulle uscite volontarie dello scorso anno. Siamo a un punto di svolta: se il passato più cupo è certamente ormai alle spalle, è necessario concentrarsi sul futuro e pianificare. Serve quella lungimiranza che il sindacato, spesso lasciato solo, ha dimostrato di avere sempre nel risolvere i problemi più grandi. È indispensabile un alto senso di responsabilità da parte di tutti: azionista, consiglio d'amministrazione e amministratore delegato» commenta il segretario nazionale e amministrativo FABI e coordinatore FABI in Monte dei Paschi di Siena, Franco Casini.



FABI, 'accordo storico in Mps, torna un premio da 500 euro' A settembre tavolo su assunzioni (ANSA) - MILANO, 07 AGO - La FABI annuncia un "accordo storico in Monte dei Paschi di Siena" su un premio da 500 euro e a settembre un tavolo sulle assunzioni. "Dopo uno stop di circa 10 anni, torna a essere corrisposto un premio aziendale ai dipendenti di 500 euro che potrà essere fruito come cash o in conto welfare" annuncia il sindacato. Si torna, inoltre, a parlare di crescita professionale e promozioni. "Con l'accordo, i sindacati hanno ottenuto, in linea con le previsioni della contrattazione di secondo livello, il riconoscimento dei percorsi professionali con l'obiettivo di assicurare la migliore copertura dei ruoli. Inoltre, dal 2024 riprende l'adeguamento delle progressioni professionali, secondo quanto previsto dalla contrattazione aziendale. Infine, è stato ottenuto l'impegno ad affrontare il tema delle assunzioni, già dai primi giorni di settembre, con l'obiettivo di intervenire in tempi brevi a una prima copertura delle necessità di organico di diversi territori, dopo l'imponente esodo di 4.125 lavoratori realizzato nello scorso dicembre". "Siamo a un punto di svolta: se il passato più cupo è certamente ormai alle spalle, è necessario concentrarsi sul futuro e pianificare. Serve quella lungimiranza che il sindacato, spesso lasciato solo, ha dimostrato di avere sempre nel risolvere i problemi più grandi. È indispensabile un alto senso di responsabilità da parte di tutti: azionista, consiglio d'amministrazione e amministratore delegato" commenta il segretario nazionale e amministrativo FABI e coordinatore Fabi in Monte dei Paschi di Siena, Franco Casini. (ANSA). BF 2023-08-07 19:40 S0A QBXB ECO

Mps: FABI, accordo su premio aziendale, ripartono assunzioni da settembre (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 07 ago - Accordo tra sindacati e Mps sulla contrattazione integrativa e sul recupero degli istituti contrattuali da tempo accantonati. "Dopo uno stop di circa 10 anni - si legge in una nota della FABI - torna a essere corrisposto un premio aziendale ai dipendenti di 500 euro che potrà essere fruito come cash o in conto welfare. Si torna, inoltre, a parlare di crescita professionale e promozioni". Con l'accordo, prosegue la nota, i sindacati "hanno ottenuto, in linea con le previsioni della contrattazione di secondo livello, il riconoscimento dei percorsi professionali con l'obiettivo di assicurare la migliore copertura dei ruoli. Inoltre, dal 2024 riprende l'adeguamento delle progressioni professionali, secondo quanto previsto dalla contrattazione aziendale. Infine, è stato ottenuto "l'impegno ad affrontare il tema delle assunzioni, già dai primi giorni di settembre, con l'obiettivo di intervenire in tempi brevi a una prima copertura delle necessità di organico di diversi territori, dopo l'imponente esodo di 4.125 lavoratori realizzato nello scorso dicembre".Com-Cel (RADIOCOR) 07-08-23 19:42:04 (0574) 5

MPS: Fabi, intesa su premio aziendale da 500 euro = (AGI) - Roma, 7 ago. - Dopo uno stop di circa 10 anni, torna a essere corrisposto un premio aziendale di 500 euro ai dipendenti di MPS: il bonus potrà essere fruito come cash o in conto welfare. Lo comunica la Fabi in una nota. "Si torna, inoltre, a parlare di crescita professionale e promozioni. A seguito delle oltre 4.125 uscite previste dall'accordo del 4 agosto 2022, molti lavoratori avevano sopperito alla carenza di organico ricoprendo mansioni diverse rispetto al proprio ruolo senza alcun riconoscimento. Con l'accordo, i sindacati hanno ottenuto, in linea con le previsioni della contrattazione di secondo livello, il riconoscimento dei percorsi professionali con l'obiettivo di assicurare la migliore copertura dei ruoli. Inoltre, dal 2024 riprende l'adeguamento delle progressioni professionali, secondo quanto previsto dalla contrattazione aziendale. Infine, è stato ottenuto l'impegno ad affrontare il tema delle assunzioni, già dai primi giorni di settembre, con l'obiettivo di intervenire in tempi brevi a una prima copertura delle necessità di organico di diversi territori, dopo l'imponente esodo di

4.125 lavoratori realizzato nello scorso dicembre", aggiunge il comunicato. (AGI)Mau (Segue)
071920 AGO 23

Mps: FABI, intesa su premio aziendale da 500 euro (2)= (AGI) - Roma, 7 ago. - "Le colleghe e i colleghi del Monte Paschi hanno fatto sacrifici, avevano diritto di tornare alla normalità ed essere premiati. Così è stato: con gli accordi firmati oggi, tornano i premi, riparte la crescita professionale, riavviamo insomma tutta la contrattazione integrativa, comprese alcune condizioni ai dipendenti. È un fatto storico e lo è ancora di più se si pensa che a settembre avvieremo il negoziato con la banca per definire nuove assunzioni finalizzate a un importante ricambio generazionale, così come previsto dall'accordo sulle uscite volontarie dello scorso anno. Siamo a un punto di svolta: se il passato più cupo è certamente ormai alle spalle, è necessario concentrarsi sul futuro e pianificare. Serve quella lungimiranza che il sindacato, spesso lasciato solo, ha dimostrato di avere sempre nel risolvere i problemi più grandi. È indispensabile un alto senso di responsabilità da parte di tutti: azionista, consiglio d'amministrazione e amministratore delegato", commenta il segretario nazionale e amministrativo FABI e coordinatore FABI in Monte dei Paschi di Siena, Franco Casini. (AGI)Mau 071920 AGO 23

MPS: FABI, ACCORDO STORICO SU PREMIO DA 500 EURO, A SETTEMBRE TAVOLO SU ASSUNZIONI = Roma, 7 ago. (Adnkronos) - Accordo storico in Monte dei Paschi di Siena: ottenuto il raggiungimento dei risultati di risanamento del bilancio, si è potuto finalmente dare sostanza agli impegni contrattuali per ripristinare i processi promotivi e di riconoscimento economico alle lavoratrici e ai lavoratori della banca, dopo gli straordinari sacrifici ai quali sono stati chiamati negli ultimi anni. Con i due accordi siglati oggi dalla FABI e dalle altre organizzazioni sindacali riparte, dunque, la contrattazione integrativa e il recupero di istituti contrattuali da tempo accantonati. Dopo uno stop di circa 10 anni, sottolinea la FABI, "torna a essere corrisposto un premio aziendale ai dipendenti di 500 euro che potrà essere fruito come cash o in conto welfare. Si torna, inoltre, a parlare di crescita professionale e promozioni. A seguito delle oltre 4.125 uscite previste dall'accordo del 4 agosto 2022, molti lavoratori avevano sopperito alla carenza di organico ricoprendo mansioni diverse rispetto al proprio ruolo senza alcun riconoscimento". Con l'accordo, sottolinea la FABI, "i sindacati hanno ottenuto, in linea con le previsioni della contrattazione di secondo livello, il riconoscimento dei percorsi professionali con l'obiettivo di assicurare la migliore copertura dei ruoli. Inoltre, dal 2024 riprende l'adeguamento delle progressioni professionali, secondo quanto previsto dalla contrattazione aziendale. Infine, è stato ottenuto l'impegno ad affrontare il tema delle assunzioni, già dai primi giorni di settembre, con l'obiettivo di intervenire in tempi brevi a una prima copertura delle necessità di organico di diversi territori, dopo l'imponente esodo di 4.125 lavoratori realizzato nello scorso dicembre". (segue) (Eca/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 07-AGO-23 19:28

MPS: FABI, ACCORDO STORICO SU PREMIO DA 500 EURO, A SETTEMBRE TAVOLO SU ASSUNZIONI (2) = (Adnkronos) - "Le colleghe e i colleghi del Montepaschi hanno fatto sacrifici, avevano diritto di tornare alla normalità ed essere premiati. Così è stato: con gli accordi firmati oggi, tornano i premi, riparte la crescita professionale, riavviamo insomma tutta la contrattazione integrativa, comprese alcune condizioni ai dipendenti. È un fatto storico e lo è ancora di più se si pensa che a settembre avvieremo il negoziato con la banca per definire nuove assunzioni finalizzate a un importante ricambio generazionale, così come previsto dall'accordo sulle uscite volontarie dello scorso anno", commentano il segretario nazionale e amministrativo FABI e coordinatore FABI in

Monte dei Paschi di Siena, Franco Casini. "Siamo a un punto di svolta: se il passato più cupo è certamente ormai alle spalle, è necessario concentrarsi sul futuro e pianificare. Serve quella lungimiranza che il sindacato, spesso lasciato solo, ha dimostrato di avere sempre nel risolvere i problemi più grandi. È indispensabile un alto senso di responsabilità da parte di tutti: azionista, consiglio d'amministrazione e amministratore delegato", aggiungono. (Eca/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 07-AGO-23 19:28

Mps, FABI: dopo 10 anni premio aziendale di 500 euro ai dipendenti Accordo storico: riparte la contrattazione integrativa Roma, 7 ago. (askanews) - Accordo storico in Monte dei Paschi di Siena. Dopo uno stop di circa 10 anni, torna a essere corrisposto un premio aziendale ai dipendenti di 500 euro che potrà essere fruito come cash o in conto welfare. Lo annuncia la FABI che insieme alle altre organizzazioni sindacali ha firmato gli accordi. "Riparte la contrattazione integrativa e il recupero di istituti contrattuali da tempo accantonati. Si torna, inoltre, a parlare di crescita professionale e promozioni", sottolinea il sindacato. "A seguito delle oltre 4.125 uscite previste dall'accordo del 4 agosto 2022, molti lavoratori avevano sopperito alla carenza di organico ricoprendo mansioni diverse rispetto al proprio ruolo senza alcun riconoscimento. Con l'accordo, i sindacati hanno ottenuto, in linea con le previsioni della contrattazione di secondo livello, il riconoscimento dei percorsi professionali con l'obiettivo di assicurare la migliore copertura dei ruoli", aggiunge la FABI. Inoltre, dal 2024 riprende l'adeguamento delle progressioni professionali, secondo quanto previsto dalla contrattazione aziendale. Infine, è stato ottenuto l'impegno ad affrontare il tema delle assunzioni, già dai primi giorni di settembre, con l'obiettivo di intervenire in tempi brevi a una prima copertura delle necessità di organico di diversi territori, dopo l'imponente esodo di 4.125 lavoratori realizzato nello scorso dicembre. Rbr 20230807T193006Z

Mps: FABI, accordo 'storico' su premio aziendale da 500 euro Milano, 7 ago. (LaPresse) - "Accordo storico in Monte dei Paschi di Siena: ottenuto il raggiungimento dei risultati di risanamento del bilancio, si è potuto finalmente dare sostanza agli impegni contrattuali per ripristinare i processi promotivi e di riconoscimento economico alle lavoratrici e ai lavoratori della banca, dopo gli straordinari sacrifici ai quali sono stati chiamati negli ultimi anni". Con i due accordi siglati oggi dalla FABI e dalle altre organizzazioni sindacali, si legge in una nota "riparte, dunque, la contrattazione integrativa e il recupero di istituti contrattuali da tempo accantonati. Dopo uno stop di circa 10 anni, torna a essere corrisposto un premio aziendale ai dipendenti di 500 euro che potrà essere fruito come cash o in conto welfare". Si torna, inoltre, "a parlare di crescita professionale e promozioni. A seguito delle oltre 4.125 uscite previste dall'accordo del 4 agosto 2022, molti lavoratori avevano sopperito alla carenza di organico ricoprendo mansioni diverse rispetto al proprio ruolo senza alcun riconoscimento". Con l'accordo, spiega la nota, "i sindacati hanno ottenuto, in linea con le previsioni della contrattazione di secondo livello, il riconoscimento dei percorsi professionali con l'obiettivo di assicurare la migliore copertura dei ruoli. Inoltre, dal 2024 riprende l'adeguamento delle progressioni professionali, secondo quanto previsto dalla contrattazione aziendale". Infine, "è stato ottenuto l'impegno ad affrontare il tema delle assunzioni, già dai primi giorni di settembre, con l'obiettivo di intervenire in tempi brevi a una prima copertura delle necessità di organico di diversi territori, dopo l'imponente esodo di 4.125 lavoratori realizzato nello scorso dicembre", aggiunge Fabi. (Segue) ECO NG01 ccl/sid 072009 AGO 23

Mps: FABI, accordo 'storico' su premio aziendale da 500 euro-2- Milano, 7 ago. (LaPresse) - "Le colleghe e i colleghi del Montepaschi hanno fatto sacrifici, avevano diritto di tornare alla normalità ed essere premiati. Così è stato: con gli accordi firmati oggi, tornano i premi, riparte la crescita professionale, riavviamo insomma tutta la contrattazione integrativa, comprese alcune condizioni ai dipendenti. È un fatto storico e lo è ancora di più se si pensa che a settembre avvieremo il negoziato con la banca per definire nuove assunzioni finalizzate a un importante ricambio generazionale, così come previsto dall'accordo sulle uscite volontarie dello scorso anno. Siamo a un punto di svolta: se il passato più cupo è certamente ormai alle spalle, è necessario concentrarsi sul futuro e pianificare. Serve quella lungimiranza che il sindacato, spesso lasciato solo, ha dimostrato di avere sempre nel risolvere i problemi più grandi. È indispensabile un alto senso di responsabilità da parte di tutti: azionista, consiglio d'amministrazione e amministratore delegato", commenta il segretario nazionale e amministrativo FABI e coordinatore Fabi in Monte dei Paschi di Siena, Franco Casini. ECO NG01 ccl/sid 072009 AGO 23